

ENERGIA/3

MEGA PILE MADE IN CASERTA

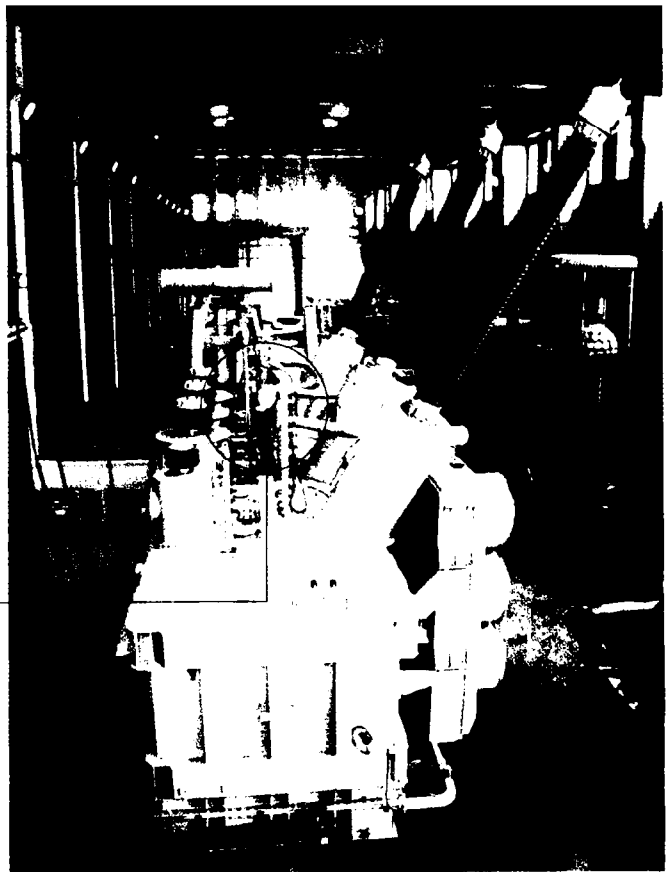
Il gruppo Getra, in soli sei mesi, ha fornito alla Grecia il più grande trasformatore mai costruito in Italia: una commessa da 3,5 milioni di euro. Vinta concorrendo contro i leader mondiali. di Giovanni Lucianelli

■ La formula dell'energia è racchiusa in uno scatolone di 500 tonnellate, lungo 16 metri e largo otto. È il trasformatore elettrico più grande mai costruito in Italia, opera del gruppo **Getra** che in soli sei mesi di lavoro è riuscito ad assemblare e a consegnare il macchinario al committente, la società **Rodax Corporation**.

L'unità, destinata alla centrale greca di Aghios Nikolaus (Viotia), nella regione di Lassithi, è in grado di sviluppare una potenza di 520 megawatt di base - con punte fino a 580 megawatt - ed è stata interamente realizzata nell'impianto di Marcianise, in provincia di Caserta. La gara, un valore di 3,5 milioni di euro, ha visto la partecipazione delle aziende leader del settore, sulle quali si è imposta la giovane realtà del Sud Italia. «Siamo orgogliosi» dice a *Economy* Marco Zigon, presidente del gruppo Getra, «di avere contribuito a un nuovo successo della tecnologia italiana nel mondo. Un successo che dimostra la capacità di rispondere alle richieste del cliente».

Per la costruzione del trasformatore sono state necessarie oltre diecimila ore di lavoro tra progettazione, produzione e collaudi e l'impegno di circa 50 perso-

MACCHINE COLOSSALI
Un immenso trasformatore elettrico, prodotto da Getra in provincia di Caserta: nel tondo, un tecnico dà il senso delle sue dimensioni.



ne tra ingegneri, tecnici e operai specializzati. Getra si distingue nella costruzione delle grandi unità, dove ogni trasformatore è frutto di un progetto unico, con peculiarità differenti di prodotto, di processo e di mercato. «Riusciamo a farlo» dice Zigon «perché il know how aziendale viene incrementato sulla base di una costante attività di ricerca, prevalentemente indirizzata all'impiego di materiali e tecnologie innovative tendenti al risparmio energetico e alla compatibilità ambientale. A tutto ciò si aggiunge la flessibilità, per offrire servizi e assistenza ai clienti in ogni parte del mondo».

I mercati di riferimento di Getra sono

numerosi: da Dubai al Camerun, dalla Spagna alla Cina. Ma il «cuore» resta in Campania, dove, aggiunge Zigon, «intendiamo proseguire le attività e gli investimenti programmati, sempre che, s'intende, le condizioni lo consentano».

TRE AREE. Le aree di business del gruppo, che alla fine del 2008 supererà il fatturato di 100 milioni di euro, sono tre, cui corrispondono tre unità di progettazione e produzione: trasformatori di grande e media potenza (a Marcianise), trasformatori di distribuzione (a Pignataro Maggiore) e ingegneria, ricerca e sviluppo per applicazioni industriali (a Legnano). Nelle tre unità lavorano in tutto 200 addetti.

Il tasso di sviluppo della società, negli ultimi tre anni, è stato del 20%. Nel 2007 Getra ha prodotto trasformatori per oltre 12 mila megawatt, il 60% dei quali è stato destinato all'esportazione. Ora Getra punta a sviluppare anche una presenza industriale in Cina e in India, mantenendo tuttavia salda la guida dell'azienda in Italia e gli stabilimenti di produzione in Campania.

| | | |
|--|--|--|
| <p>IL PRODOTTO</p> <p>12 MILA MEGAWATT</p> <p>la potenza totale dei trasformatori costruiti dal gruppo Getra nel 2007.</p> | <p>IL FATTURATO</p> <p>100 MILIONI DI EURO</p> <p>il giro d'affari del gruppo Getra alla fine del 2008: l'azienda ha 200 dipendenti.</p> | <p>E IN CAMPANIA INTENDIAMO PROSEGUIRE CON TUTTI GLI INVESTIMENTI CHE ABBIAMO PROGRAMMATO</p> <p>MARCO ZIGON PRESIDENTE GRUPPO GETRA</p>  |
|--|--|--|